



PON GOVERNANCE 2014-2020 Rischio Sismico e Vulcanico

Attività BAS_F3.1| Adattamento della manualistica sulla
valutazione della CLE ai Contesti Territoriali a bassa sismicità

Applicazione delle LG CLE di CT nei contesti a bassa sismicità (criteri per l'individuazione del sistema di gestione dell'emergenza anche in assenza di CLE comunali)

Versione 1.2

Pubblicato in data 13/12/2021





PON GOVERNANCE 2014-2020 Rischio Sismico e Vulcanico

Attività BAS_F3.1| Adattamento della manualistica sulla
valutazione della CLE ai Contesti Territoriali a bassa sismicità

Applicazione delle LG CLE di CT nei contesti a bassa sismicità (criteri per l'individuazione del sistema di gestione dell'emergenza anche in assenza di CLE comunali)

Versione 1.2

Publicato in data 13/12/2021



PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

PROGRAMMA PER IL SUPPORTO AL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO E VULCANICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Struttura responsabile dell'attuazione del Programma

Fabrizio Curcio (responsabile), Eliana Mazzaro (supporto)

Immacolata Postiglione (delega funzioni specifiche)

Unità di coordinamento

Fabrizio Brammerini, Angelo Corazza, Luigi D'Angelo, Fausto Guzzetti, Francesca Romana Paneforte, Paola Stefanelli

Unità operativa rischi

Paola Bertuccioli, Sergio Castenetto, Stefano Ciolli, Andrea Duro, Emilio De Francesco, Marco Falzacappa, Domenico Fiorito, Pietro Giordano, Antonella Gorini, Giuseppe Naso, Stefania Renzulli, Daniele Spina

Unità di raccordo DPC

Silvia Alessandrini, Sara Babusci, Pierluigi Cara, Patrizia Castigliengo, Valter Germani, Maria Penna

Unità amministrativa e finanziaria

Valentina Carabellese, Francesca De Sandro, Susanna Gregori, Maria Cristina Nardella

Hanno fatto parte della struttura

Angelo Borrelli, Gabriella Carunchio, Luciano Cavarra, Pietro Colicchio, Biagio Costa, Lavinia Di Meo, Gianluca Garro, Antonio Gioia, Francesca Giuliani, Italo Giulivo, Fabio Maurano, Natale Mazzei, Agostino Miozzo, Paolo Molinari, Anna Natili, Roberto Oreficini Rosi, Lucia Palermo, Simona Palmiero, Ada Paolucci, Sara Petrinelli, Biagio Prezioso, Umberto Rosini, Marco Rossitto, Sisto Russo, Chiara Salustri Galli, Maria Siclari, Maurizio Silvestri, Gianfranco Sorchetti, Vincenzo Vigorita

REGIONI

Referenti

Basilicata: Claudio Berardi, Antonella Belgiovine, Maria Carmela Bruno, Cinzia Fabozzi, Donatella Ferrara, Cosimo Grieco, Guido Loperte (coordinatore), Alfredo Maffei, Pietro Perrone; *Calabria*: Fortunato Varone (coordinatore); *Campania*: Mauro Biafore (coordinatore), Claudia Campobasso, Luigi Cristiano, Emilio Ferrara, Luigi Gentilella, Maurizio Giannattasio, Francesca Maggiò, Celestino Rampino; *Puglia*: Tiziana Bisantino (coordinatore), Carlo Caricasole, Domenico Donvito, Franco Intini, Teresa Mungari, Fabrizio Panariello, Francesco Ronco, Zoida Tafilaj; *Sicilia*: Giuseppe Basile, Antonio Brucculeri, Aldo Guadagnino, Maria Nella Panebianco, Antonio Torrisi

Sono stati referenti

Basilicata: Alberto Caivano; *Calabria*: Giuseppe Iritano, Domenico Pallaria, Francesco Russo (coordinatore), Carlo Tansi, Luigi Giuseppe Zinno; *Puglia*: Giuseppe Tedeschi; *Campania*: Crescenzo Minotta; *Sicilia*: Nicola Alleruzzo

Affidamento di servizi del DPC al CNR-IGAG

Responsabile Unico del Procedimento: Mario Nicoletti

Direttore di Esecuzione Contrattuale: Fabrizio Brammerini

Referenti rischio sismico: Fabrizio Brammerini, Sergio Castenetto, Daniele Spina, Antonella Gorini, Giuseppe Naso

Referente rischio vulcanico: Stefano Ciolli

Referenti pianificazione di emergenza: Domenico Fiorito, Stefania Renzulli

CNR-IGAG (operatore economico rischio sismico e vulcanico)

Massimiliano Moscatelli (referente)

Struttura di coordinamento

Gianluca Carbone, Claudio Chiappetta, Francesco Fazio, Massimo Mari, Silvia Massaro, Federico Mori, Edoardo Peronace, Attilio Porchia, Francesco Stigliano (coordinatore operativo)

Struttura tecnica

Angelo Anelli, Massimo Cesarano, Eleonora Cianci, Stefania Fabozzi, Gaetano Falcone, Cora Fontana, Angelo Gigliotti, Michele Livani, Amerigo Mendicelli, Giuseppe Occhipinti, Federica Polpetta, Alessandro Settimi, Rose Line Spacagna, Daniel Tentori, Valentina Tomassoni

Struttura gestionale

Lucia Paciucci (coordinatrice gestionale), Francesca Argiolas (supporto gestionale), Federica Polpetta (supporto gestionale), Francesco Petracchini

Revisori

Emilio Bilotta, Paolo Boncio, Paolo Clemente, Maria Ioannilli, Massimo Mazzanti, Roberto Santacroce, Carlo Viggiani

Supporto tecnico-amministrativo

Francesca Argiolas, Patrizia Capparella, Martina De Angelis, Marco Gozzi, Alessandro Leli, Patrizia Mirelli, Simona Rosselli

Hanno fatto parte della struttura

Raffaella Ciuffreda, Giuseppe Cosentino, Melissa Di Salvo, Giovanni Di Trapani, Rosa Marina Donolo, Carolina Fortunato, Biagio Giaccio, Marco Modica, Marco Nocentini, Andrea Rampa, Laura Ragazzi, Gino Romagnoli, Paolo Tommasi, Vitantonio Vacca

BAS_F3.1 – Adattamento della manualistica sulla valutazione della CLE ai Contesti Territoriali a bassa sismicità

Responsabile DPC: Fabrizio Brammerini

Responsabile CNR-IGAG: Francesco Fazio

A cura di

Cora Fontana, Gianluca Carbone (CNR-IGAG)

versione colophon 06/12/2021

Sommario

Premessa	6
Fonti dei dati	6
PARTE PRIMA	7
1 Analisi dei Piani Comunali di Protezione Civile per l'individuazione degli elementi per la CLE di CT	7
1.1 <i>Contesto Territoriale pilota di Rionero in Vulture</i>	7
1.1.1 Inquadramento territoriale	7
1.1.2 Stato della pianificazione d'emergenza	8
1.1.3 Individuazione degli elementi per la CLE di CT	8
1.1.4 Gli Edifici Strategici (ES)	9
1.1.5 Le aree di emergenza (AE)	9
1.2 <i>Contesto Territoriale pilota di Lauria</i>	10
1.2.1 Inquadramento territoriale	10
1.2.2 Stato della pianificazione d'emergenza	11
1.2.3 Individuazione degli elementi per la CLE di CT	11
1.2.4 Gli Edifici Strategici (ES)	12
1.2.5 Le aree di emergenza (AE)	13
PARTE SECONDA	14
2 Il sistema di gestione dell'emergenza (CLE di CT) e applicazione dei criteri di selezione	14
2.1 <i>Il Contesto Territoriale di Rionero in Vulture</i>	14
2.1.1 Individuazione degli ES	14
2.1.2 Individuazione delle AE	16
2.1.3 Individuazione delle AC	16
2.1.4 Verifica dei requisiti da LG di CT	17
2.1.5 Criticità riscontrate	22
2.2 <i>Il Contesto Territoriale di Lauria</i>	23
2.2.1 Individuazione degli ES	23
2.2.2 Individuazione delle AE	24
2.2.3 Individuazione delle AC	25
2.2.4 Verifica dei requisiti da LG di CT	26
2.2.5 Criticità riscontrate	32
3 Approfondimenti specifici per aree a bassa sismicità (Regione Basilicata)	33
3.1.1 Inquadramento normativo	33

3.1.2	Pericolosità sismica e Comuni a bassa sismicità. Situazione nella Regione Basilicata	35
3.1.3	Criteri di selezione degli elementi della CLE di Contesto Territoriale per Comuni a bassa sismicità	37

Indice delle figure

Figura 2-1	Sistema di gestione dell'emergenza (CLE di CT) per il CT di Rionero in Vulture	14
Figura 2-2	Sistema di gestione dell'emergenza (CLE di CT) per il CT di Lauria	23

Indice delle tabelle

Tabella 1-1-	Inquadramento territoriale del CT di Rionero in Vulture	8
Tabella 1-2-	Piani comunali di protezione civile del CT di Rionero in Vulture. Fonte: Protezione Civile Regione Basilicata. Aggiornamento marzo 2019	8
Tabella 1-3-	ES e AE nei analizzati nei Piani Comunali di Protezione Civile	9
Tabella 1-4-	ES1 comunali selezionati dall'analisi dei 4 Piani Comunali di Protezione Civile	9
Tabella 1-5-	AE selezionate dall' dei 4 Piani Comunali di Protezione Civile	10
Tabella 1-6	Inquadramento territoriale del CT di Lauria	11
Tabella 1-7-	Piani comunali di protezione civile del CT di Lauria. Fonte: Protezione Civile Regione Basilicata. Aggiornamento marzo 2019	11
Tabella 1-8	ES e AE nei analizzati nei Piani Comunali di Protezione Civile	12
Tabella 1-9	ES1 comunali selezionati dall'analisi dei 7 Piani Comunali di Protezione Civile	12
Tabella 1-10	AE selezionate dall' dei 4 Piani Comunali di Protezione Civile	13
Tabella 2-1-	Elenco completo degli ES per il CT di Rionero in Vulture	15
Tabella 2-2	Elenco completo delle AE per il CT di Rionero in Vulture	16
Tabella 2-3	Verifica dei requisiti degli ES da LG di CT	19
Tabella 2-4	Verifica dei requisiti delle AE da LG di CT	22
Tabella 2-5	Elenco completo degli ES per il CT di Rionero in Vulture	24
Tabella 2-6	Elenco completo delle AE per il CT di Rionero in Vulture	25
Tabella 2-7	Verifica dei requisiti degli AE da LG di CT	29
Tabella 2-8	Verifica dei requisiti degli ES da LG di CT	32

Premessa

Il seguente documento descrive il lavoro svolto in merito all'analisi dei Piani Comunali di Protezione Civile e degli Studi validati ai fini dell'individuazione degli elementi necessari per l'elaborazione dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza nei due Contesti Territoriali pilota della Regione Basilicata: Rionero in Vulture e Lauria.

La prima parte del documento riporta l'analisi dei Piani Comunali di Protezione Civile, finalizzata all'individuazione e alla selezione degli elementi della rete dell'emergenza – Edifici Strategici, Aree di Emergenza – propedeutici all'elaborazione della CLE di CT per entrambi i Contesti sperimentali. Dopo un breve inquadramento territoriale, il documento riporta lo stato della pianificazione d'emergenza per i due Contesti e la selezione degli elementi per la CLE di CT selezionati dai Piani.

La seconda parte del documento invece completa la selezione degli elementi per la CLE di CT e restituisce – attraverso l'applicazione dei criteri di selezione derivanti dalle LG di CT redatte nell'ambito del Progetto PON – l'elaborazione del sistema di gestione dell'emergenza per i due Contesti Territoriali.

Fonti dei dati

Per le elaborazioni rappresentate e descritte nel presente documento sono state utilizzate le seguenti fonti dei dati:

- > Informazioni demografiche: ISTAT – Censimento della popolazione 2011
- > Microzonazione sismica e Condizione Limite dell'Emergenza: CNR-IGAG– Database Nazionale di MS e CLE
- > Piani comunali di Protezione Civile, sedi COM, aree di ammassamento sovracomunali: dati forniti da Regione Basilicata– Dipartimento di Protezione Civile, da banche dati e archivi regionali
- > Web-GIS “Mappe delle Sedi di Servizio VV.F in Italia” a cura della Direzione Generale per le Risorse Logistiche e Strumentali – Area VIII Sistemi Informativi Automatizzati
- > Piano Regionale Socio sanitario (2018-2020); LR n.2 2017 Riordino del sistema sanitario regionale di Basilicata

PARTE PRIMA

1 Analisi dei Piani Comunali di Protezione Civile per l'individuazione degli elementi per la CLE di CT

1.1 Contesto Territoriale pilota di Rionero in Vulture

1.1.1 Inquadramento territoriale

Il Contesto Territoriale di Rionero in Vulture è composto da 9 comuni per un totale di 30.698 abitanti, distribuiti su una superficie di 502,51 chilometri quadrati, con una densità abitativa piuttosto bassa di 61 abitanti per chilometro quadrato. L'aggregazione del Contesto è il risultato dell'accorpamento tra il Sistema Locale del Lavoro (SLL) di Rionero in Vulture, composto da 6 comuni – Rionero in Vulture, Atella, Barile, Ruvo del Monte, San Fele, Filiano – e 3 comuni afferenti al SLL campano di Sant'Angelo dei Lombardi – Castelgrande, Rapone, Pescopagano. Il comune di Rionero in Vulture è il comune di riferimento (CR) del Contesto, nonché polo del SSL e sede COM. Situato in una posizione decentrata rispetto allo sviluppo territoriale del Contesto Territoriale, con 13.230 abitanti, insedia oltre un terzo della popolazione totale del Contesto, confermandosi il comune più popoloso. Il comune meno popoloso invece è Castelgrande, con 943 abitanti distribuiti su una superficie di 34,9 chilometri quadrati.

In termini di distribuzione della popolazione sul territorio, si osserva che nella maggior parte dei comuni del Contesto lo sviluppo insediativo si è concentrato in prossimità di un unico nucleo urbano (Tabella 1-1). Contrariamente, nei comuni di Atella, San Fele e Filiano la popolazione è distribuita su gran parte del territorio comunale. Il comune di Filiano in particolare, con i suoi 32 nuclei minori, presenta un grado di dispersione insediativa rilevante, che non potrà essere trascurata nella definizione del sistema dell'accessibilità durante la fase di elaborazione della CLE di CT. Per quanto riguarda i collegamenti viari principali, il Contesto Territoriale di Rionero in Vulture è attraversato longitudinalmente dalla SP219 – strada costruita in seguito al terremoto del 1980 – e collegato con la SS401 *dell'Alto Ofanto e del Vulture*, che corre lungo il confine lucano-campano percorrendo nel tratto lucano, la Valle del Vulture.

COMUNE	ALTITUDINE CAPOLUOGO [M S.L.M.]	ALTITUDINE MEDIA [M S.L.M.]	SUPERFICIE TERRITORIALE [KMQ]	POPOLAZIONE RESIDENTE (AB)	N. CENTRI O NUCLEI ISTAT	% RESIDENTI IN CENTRI O NUCLEI	% RESIDENTI CAPOLUOGO COMUNALE
Atella	500	555	88,48	3827	16	98,01	75,67
Barile	600	600	24,13	2785	1	95,69	95,69
Castelgrande	950	926	34,9	943	2	94,8	78,57
Filiano	597	641	71,81	2926	32	94,8	20,4
Pescopagano	954	954	69,84	1910	1	96,91	96,91
Rapone	838	838	29,51	990	1	66,96	66,96
Rionero in Vulture (CR)	565	565	53,52	13230	1	95,76	95,76

Ruvo del Monte	638	638	32,62	1083	1	84,94	84,94
San Fele	937	774	97,7	3004	7	43,27	37,89
Totale CT			502,51	30698	62	85,68	72,53

Tabella 1-1- Inquadramento territoriale del CT di Rionero in Vulture

1.1.2 Stato della pianificazione d'emergenza

I 9 comuni che costituiscono il Contesto Territoriale di Rionero in Vulture risultano dotati nella loro totalità dello strumento di pianificazione d'emergenza a livello comunale. Di questi, tre piani – Ruvo del Monte, Rionero in Vulture, Rapone – non sono stati approvati dal Consiglio Comunale. I primi due inoltre risultano piuttosto datati, essendo stati redatti il primo nel 2005 e il secondo nel 2007. Al contrario, due piani – Castelgrande, Pescopagano – sono stati approvati dopo il 2016 in seguito alle Linee Guida regionali (D.G.R. 24/2016). Il piano di San Fele è stato aggiornato recentemente, a gennaio 2019 (Tabella 1-2).

COMUNE	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	ANNO	PROVVEDIMENTO COMUNALE APPROVAZIONE
Atella	si	2014	D.C.C. n.56-28/07/2014
Barile	si	2010	
Castelgrande	si	2017	D.C.C. n.24-13/05/2017
Filiano	si	2014	D.C.C. n.3 -28/04/2014
Pescopagano	si	2017	D.C.C. n.39-27/09/2017
Rapone	si	2014	D.G.C. n.29-14/04/2014
Rionero in Vulture (CR)	si	2007	D.C.C. n.3-15/02/2007
Ruvo del Monte	si	2005	D.G.C. n.122-13/12/2005
San Fele	si	2019	
Totale CT	9		

Tabella 1-2- Piani comunali di protezione civile del CT di Rionero in Vulture. Fonte: Protezione Civile Regione Basilicata. Aggiornamento marzo 2019

1.1.3 Individuazione degli elementi per la CLE di CT

Ai fini dell'individuazione degli elementi – Edifici Strategici, Aree di Emergenza – per la CLE di CT, sono stati analizzati quattro Piani Comunali di Protezione Civile: Filiano, Rionero in Vulture (Comune di Riferimento del Contesto Territoriale), Ruvo del Monte, San Fele. Considerando che per i cinque comuni restanti – Atella, Barile, Castelgrande, Pescopagano, Rapone – è stata redatta e validata l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza dell'insediamento urbano, per tali comuni non si è presentata la necessità di analizzare i documenti del Piano Comunale di Protezione Civile.

Dei 22 elementi (ES, AE) presenti all'interno dei Piani (Tabella 1-3), sono stati selezionati:

- > 3 Edifici Strategici con la funzione di coordinamento dell'emergenza (ES1) a livello comunale;
- > 4 aree di emergenza con la funzione di area di ricovero, 1 per ognuno dei 4 comuni.

COMUNE	ANNO	N. ES	N. AE AMM	N.AE RIC	N. AE MISTE	TOT. ES-AE (1)
Filiano	2014	1	0	4	0	5
Rionero in Vulture (CR)	2007	0	1	3	0	4
Ruvo del Monte	2005	1	0	2	0	3
San Fele	2019	1	1	8	0	10
Totale		3	2	17	0	22

Tabella 1-3- ES e AE nei analizzati nei Piani Comunali di Protezione Civile

1.1.4 Gli Edifici Strategici (ES)

Come già anticipato nel paragrafo precedente, sono stati selezionati 3 edifici strategici (Tabella 1-4), con la funzione di coordinamento dell'emergenza (ES1) a livello comunale. I tre edifici si trovano nei comuni di Filiano, Ruvo del Monte, San Fele. Per quanto riguarda l'ES1 del comune di Rionero in Vulture, CR di CT sede COM, la selezione dell'Edificio Strategico è avvenuta sulla base dell'elenco regionale delle sedi COM, aggiornato a febbraio 2019 e fornito dal gruppo di lavoro della Regione Basilicata ¹.

COMUNE	N. ES SELEZIONATI	TIPO
Filiano	1	ES1 (COC) Municipio, COC, Corso Giovanni XXIII
Rionero in Vulture (CR)	0	
Ruvo del Monte	1	ES1 (COC) Municipio, Viale della Repubblica
San Fele	1	ES1 (COC) Municipio, COC, Via Mazzini, 9

Tabella 1-4- ES1 comunali selezionati dall'analisi dei 4 Piani Comunali di Protezione Civile

1.1.5 Le aree di emergenza (AE)

Per quanto riguarda le Aree di Emergenza sono state selezionate 4 aree di accoglienza con la funzione di area di ricovero, una per ognuno dei 4 comuni oggetto di analisi, come illustrato nella tabella seguente (Tabella 1-5).

¹ Per un approfondimento sui criteri di selezione degli Edifici Strategici (di CT e comunali) non derivanti dall'analisi dei Piani Comunali di Protezione Civile, ma dalle analisi della CLE e altre basi dati di riferimento, si rimanda al documento BAS_F.4.4

COMUNE	N. AE SELEZIONATE	TIPO
Filano	1	Campo sportivo comunale – 6400 mq
Rionero in Vulture (CR)	1	Campo sportivo – 5700 mq
Ruvo del Monte	1	Campo sportivo – 6000 mq
San Fele	1	Campo sportivo – 5700 mq

Tabella 1-5- AE selezionate dall' dei 4 Piani Comunali di Protezione Civile

1.2 Contesto Territoriale pilota di Lauria

1.2.1 Inquadramento territoriale

Il Contesto Territoriale di Lauria è composto da 13 comuni per un totale di 47.068 abitanti distribuiti su una superficie di 883,11 chilometri quadrati, con una densità abitativa di soli 53 abitanti per chilometro quadrato. L'aggregazione del Contesto è il risultato dell'accorpamento tra il Sistema Locale del Lavoro (SLL) di Lauria, composto da 7 comuni – Lauria, Lagonegro, Nemoli, Rivello, Castelsaraceno, Latronico, Episcopia – , il Sistema Locale del Lavoro di Maratea, composto da 2 comuni – Maratea, Trecchina – e 4 comuni afferenti al SLL calabro di Mormanno – Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Viggianello. Il comune di Lauria, geograficamente baricentrico rispetto agli altri comuni del Contesto, è il comune di riferimento (CR), nonché polo del SSL e sede COM. Con 12.919 abitanti, Lauria risulta essere il comune più popoloso del Contesto Territoriale ed anche il più esteso in termini di superficie territoriale (176,63 kmq). Il comune meno popoloso del Contesto invece è Castelluccio superiore, che insedia 824 abitanti distribuiti su 32,98 chilometri quadrati di superficie territoriale.

In generale il sistema insediativo del Contesto Territoriale di Lauria presenta un grado di dispersione urbana rilevante, con dei picchi nel caso di Latronico, Viggianello, Lauria, Trecchina, Lagonegro. In termini di collegamenti infrastrutturali viari, il Contesto di Lauria è attraversato da alcune importanti arterie di collegamento interregionale, tra cui: l'autostrada A2, *Autostrada del Mediterraneo*, che connette Salerno e Reggio Calabria; la SS18 *Tirrena inferiore* che attraversa Maratea sulla zona costiera; e la SS585 *Fondo Valle del Noce*, che si sviluppa lungo il tracciato del fiume Noce.

COMUNE	ALTITUDINE CAPOLUOGO [M S.L.M.]	ALTITUDINE MEDIA [M S.L.M.]	SUPERFICIE TERRITORIALE [KMQ]	POPOLAZIONE RESIDENTE (AB)	N. CENTRI O NUCLEI ISTAT	% RESIDENTI IN CENTRI O NUCLEI	% RESIDENTI CAPOLUOGO COMUNALE
Castelluccio Inferiore	495	693	28,96	2131	4	91,41	88,97
Castelluccio Superiore	680	615	32,98	824	3	93	82,61
Castelsaraceno	916	966	74,78	1384	2	95,3	90,10
Episcopia	530	549	28,64	1434	5	89,5	71,40
Lagonegro	666	859	113,07	5584	9	96,14	90,54
Latronico	888	726	76,66	4556	18	97,7	45,28
Lauria (CR)	430	737	176,63	12919	10	41,64	36,09

Maratea	300	250	67,84	5139	8	88,61	84,94
Nemoli	421	601	19,49	1495	4	63,14	41,13
Rivello	479	568	69,58	2767	3	43,44	26,7
Rotonda	580	613	42,92	3494	7	54,92	48,62
Trecchina	500	342	38,19	2316	10	82,94	59,12
Viggianello	500	703	120,83	3025	15	91,07	16
Totale CT			883,11	47068	98	79,13	60,11

Tabella 1-6 Inquadramento territoriale del CT di Lauria

1.2.2 Stato della pianificazione d'emergenza

I 13 comuni che costituiscono il Contesto Territoriale di Lauria risultano dotati nella loro totalità dello strumento di pianificazione d'emergenza a livello comunale (Tabella 1-9). Di questi, due piani – Castelsaraceno, Viggianello – non sono stati approvati dal Consiglio Comunale. La maggior parte dei piani (7/13) è stata approvata tra il 2013 e il 2015 (Vigenza L.100/2012). Tre piani – Episcopia, Lauria, Maratea – sono stati approvati dopo il 2016 (vigenza Linee Guida Regionali, D.G.R. 24/2016).

COMUNE	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	ANNO	PROVVEDIMENTO COMUNALE APPROVAZIONE
Castelluccio Inferiore	si	2012	
Castelluccio Superiore	si	2013	D.C.C. n.2-02/03/2013 D.C.C. n.26-30/10/2014 (integrazioni)
Castelsaraceno	si	2012	D.G.C. n.3-23/11/2012
Episcopia	si	2018	D.C.C. n.20-23/05/2018
Lagonegro	si	2013	D.C.C. n.13-20/06/2013.
Latronico	si	2013	D.C.C.n.21-6/08/2013
Lauria (CR)	si	2018	D.C.C. n.30-19/07/2018
Maratea	si	2018	D.C.C. n.48-22/11/2018
Nemoli	si	2013	D.C.C. n.30-7/10/2013
Rivello	si	2013	D.C.C. n.38-29/11/2013
Rotonda	si	2014	D.C.C. n.31-16/10/2014
Trecchina	si	2015	D.C.C. n.6-30/04/2015
Viggianello	si	2012	Delibera Commissario Straordinario n.40-23/3/2012
Totale CT	13		

Tabella 1-7- Piani comunali di protezione civile del CT di Lauria. Fonte: Protezione Civile Regione Basilicata. Aggiornamento marzo 2019

1.2.3 Individuazione degli elementi per la CLE di CT

Ai fini dell'individuazione degli elementi – Edifici Strategici, Aree di Emergenza – per la CLE di CT, sono stati analizzati sette Piani Comunali di Protezione Civile: Episcopia, Lagonegro, Lauria (CR di CT), Maratea, Nemoli, Rivello, Trecchina. Considerando che per i restanti comuni del Contesto Territoriale – Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Latronico,

Castelsaraceno, Rotonda, Viggianello – è stata redatta e validata l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza dell'insediamento urbano, per tali comuni non si è presentata la necessità di analizzare i documenti del Piano Comunale di Protezione Civile.

Dei 57 elementi (ES, AE) presenti all'interno dei Piani (Tabella 1-8), sono stati selezionati:

- > 6 Edifici Strategici con la funzione di coordinamento dell'emergenza (ES1) a livello comunale;
- > 7 aree di emergenza con la funzione di area di ricovero, 1 per ognuno dei 7 comuni.

COMUNE	ANNO	N. ES	N. AE AMM	N. AE RIC	N. AE MISTE	TOT. ES-AE (1)
Episcopia	2018	2	1	1	0	4
Lagonegro	2013	1	0	6	2	9
Lauria	2018	2	3	15	0	20
Maratea	2018	2	1	3	0	6
Nemoli	2013	4	2	3	0	9
Rivello	2013	1	1	2	0	4
Trecchina	2015	2	1	2	0	5
Totale		14	9	32	2	57

Tabella 1-8 ES e AE nei Piani Comunali di Protezione Civile

1.2.4 Gli Edifici Strategici (ES)

In seguito all'analisi sono stati selezionati 6 edifici strategici con la funzione di coordinamento dell'emergenza (ES1) a livello comunale e individuati nei Piani come COC (Tabella 1-9). È rimasto escluso dalla selezione dell'ES1 il comune di Lauria. Per quanto riguarda questo comune, CR di CT e sede COM, la selezione dell'Edificio Strategico è avvenuta sulla base dell'elenco regionale delle sedi COM, aggiornato a febbraio 2019 e fornito dal gruppo di lavoro della Regione Basilicata.

COMUNE	N. ES SELEZIONATI	TIPO
Episcopia	1	ES1 (COC) Municipio, Via G. Bruno 88
Lagonegro	1	ES1 (COC) Municipio, Piazza dell'Unità d'Italia 1
Lauria (CR)	0	
Maratea	1	ES1 (COC) Municipio, Piazza Sisinni
Nemoli	1	ES1 (COC) Municipio, Piazza Santa Maria delle Grazie 2
Rivello	1	ES1 (COC) Municipio, Viale Monastero 1
Trecchina	1	ES1 (COC) Ex ambulatorio comune, Via Isabella Morra
Totale CT	6	

Tabella 1-9 ES1 comunali selezionati dall'analisi dei 7 Piani Comunali di Protezione Civile

1.2.5 Le aree di emergenza (AE)

Per quanto riguarda le Aree di Emergenza sono state selezionate 7 aree di accoglienza con la funzione di area di ricovero, una per ognuno dei 7 comuni oggetto di analisi, come illustrato nella tabella seguente (Tabella 1-10).

COMUNE	N. AE SELEZIONATE	TIPO
Episcopia	1	Campo sportivo – 6000 mq
Lagonegro	1	Piazza Grande: Piazza Trieste-Piazza Picardi – 10300 mq
Lauria (CR)	1	Campo sportivo – 8000 mq
Maratea	1	Stadio Europa – 10460 mq
Nemoli	1	Campo sportivo – 7000 mq
Rivello	1	Campo sportivo – 5100 mq
Trecchina	1	Area verde Loc. Ponte della Scala – 10100 mq
Totale CT	7	

Tabella 1-10 AE selezionate dall' dei 4 Piani Comunali di Protezione Civile

PARTE SECONDA

2 Il sistema di gestione dell'emergenza (CLE di CT) e applicazione dei criteri di selezione

2.1 Il Contesto Territoriale di Rionero in Vulture

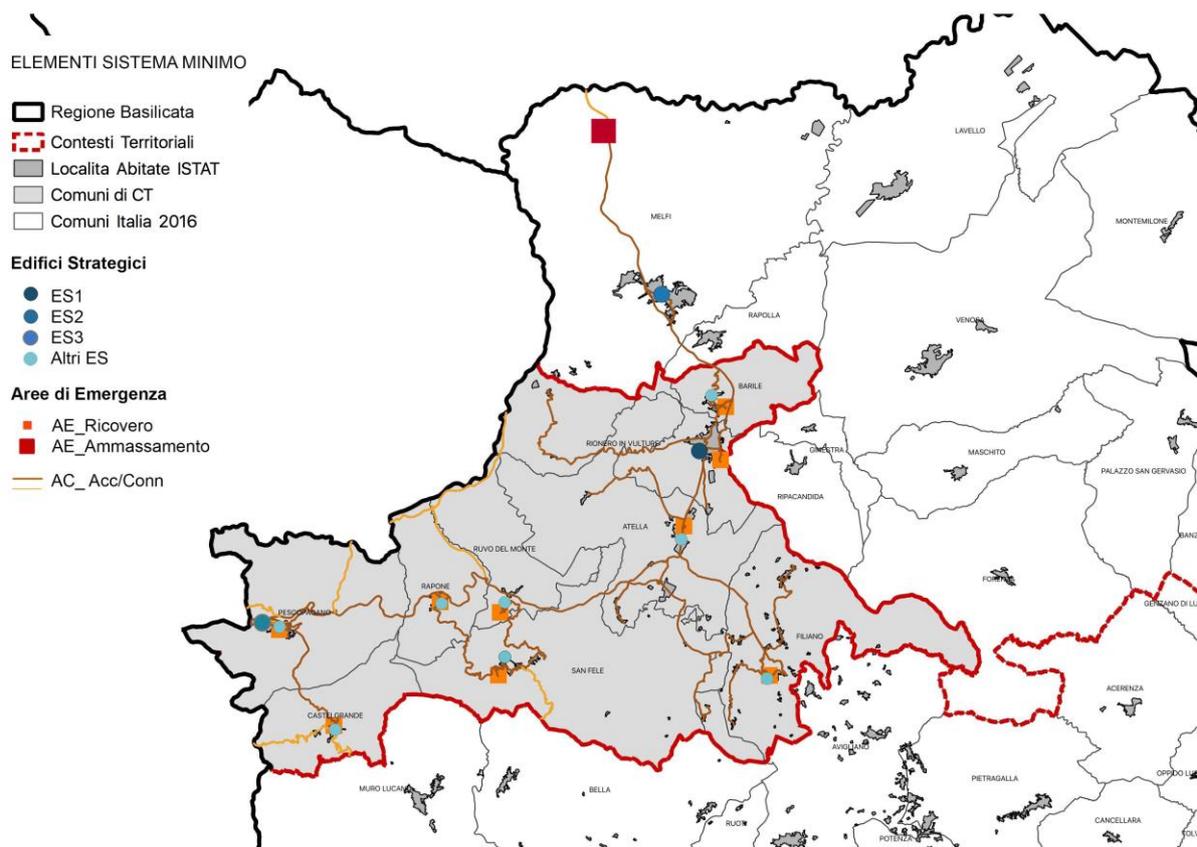


Figura 2-1 Sistema di gestione dell'emergenza (CLE di CT) per il CT di Rionero in Vulture

2.1.1 Individuazione degli ES

Ai fini dell'individuazione del sistema di gestione dell'emergenza (CLE di CT) per il Contesto Territoriale pilota di Rionero in Vulture (Figura 2.1), sono stati selezionati 11 Edifici Strategici: 3 ES di CT (ES1, ES2, ES3) e 8 ES1 di livello comunale (COC). Oltre all'analisi dei 4 Piani Comunali di Protezione Civile descritta nei paragrafi precedenti sono stati consultati ai fini della selezione:

- > 5 analisi della CLE validate, per i comuni di: Atella, Barile, Castelgrande, Pescopagano, Rapone (per **ES1** di livello comunale)

- > 1 analisi della CLE consegnata alla Regione Basilicata in data 26 febbraio 2019, non ancora validata, per il comune di Ruvo del Monte (per **ES1** di livello comunale)
- > Piano di Protezione Civile Regionale (PPCR) del 2003, integrato con documento trasmesso dalla Regione Basilicata aggiornato a febbraio 2019-03-13 (per **ES1** di CT Sedi COM)
- > Piano Regionale Socio sanitario (2018-2020); LR n.2 2017 Riordino del sistema sanitario regionale di Basilicata (per **ES2**)
- > Web-GIS “Mappe delle Sedi di Servizio VV.F. in Italia” (per **ES3**)

La seguente tabella (Tabella 2-1) fornisce un elenco completo di tali elementi, con l'indicazione dello studio/dato utilizzato ai fini della selezione.

COMUNE	STUDIO/DATO DI RIFERIMENTO (CLE, PIANO DI EMERGENZA COMUNALE)	N. ES SELEZIONATI	TIPO
Atella	CLE validata	1	ES1 (COC): Municipio, Piazza Matteotti 1
Barile	CLE validata	1	ES1 (COC): Sede Croce Rossa, COC, Via Croce
Castelgrande	CLE validata	1	ES1 (COC): Porzione edificio scolastico comprensivo, COC, Via Marconi 39
Filiano	Piano di Protezione Civile	1	ES1 (COC): Municipio, COC, Corso Giovanni XXIII
Pescopagano	CLE validata Web-GIS “Mappe delle Sedi di Servizio VV.F. in Italia	2	ES1 (COC): Municipio, COC, Piazza della Vittoria ES3 Distaccamento VVF Sud Italia
Rapone	CLE validata	1	ES1 (COC): Municipio, COC, Corso Umberto I
Rionero in Vulture (CR)	Documentazione trasmessa da Regione	1	ES1 Sede COM Centro Sportivo C/Gaudio
Ruvo del Monte	Piano di Protezione Civile; CLE consegnata 26/02/2019	1	ES1 (COC): Municipio, COC, Viale della Repubblica
San Fele	Piano di Protezione Civile	1	ES1 (COC): Municipio, COC, Via Mazzini 9
Melfi (fuori Contesto)	Piano Regionale Socio sanitario (2018-2020); LR n.2 2017 Riordino del sistema sanitario regionale di Basilicata	1	ES2 Ospedale di Base “San Giovanni di Dio”
Totale CT		11	

Tabella 2-1- Elenco completo degli ES per il CT di Rionero in Vulture

Per quanto riguarda la selezione dell'edificio strategico per il Soccorso Sanitario (**ES2**), non essendo presente all'interno del CT una struttura ospedaliera dotata di funzioni fondamentali per la gestione dell'emergenza sismica (secondo “Classificazione delle strutture ospedaliere” e “Rete dell'emergenza-urgenza” Allegato 1 DM 70/2015 e s.m.i. e determinazioni regionali), è stata individuata una struttura ospedaliera esterna al CT e appartenente al Contesto Territoriale limitrofo di Melfi: Ospedale di Base “San Giovanni di Dio” di Melfi (16' rispetto al CR di Rionero in Vulture).

2.1.2 Individuazione delle AE

Sulla base delle analisi condotte sui Piani Comunali di Protezione Civile, sulle analisi delle CLE validate e sulla documentazione prodotta e fornita dalla Regione Basilicata, sono state individuate 9 aree di emergenza con la funzione di ricovero e un'area di ammassamento dei soccorritori a livello di Contesto Territoriale (Tabella 2-2). Oltre alle 4 aree di emergenza individuate dall'analisi dei Piani, sono stati consultati ai fini della selezione:

- > 5 analisi della CLE validate per i comuni di: Atella, Barile, Castelgrande, Pescopagano, Rapone (per **AE** ricovero)
- > 1 analisi della CLE consegnata alla Regione Basilicata in data 26 febbraio 2019, non ancora validata, per il comune di Ruvo del Monte (per **AE** ricovero)
- > Piano di Protezione Civile Regionale (PPCR) del 2003, integrato con allegato trasmesso dal gruppo di lavoro della Regione Basilicata a marzo 2019 (per **AE** ammassamento)

Per quanto riguarda l'area di ammassamento del CT, la scelta è avvenuta in concertazione con il gruppo di lavoro della Regione Basilicata e sulla scorta delle aree di emergenza sovracomunali già individuate dalla Regione Basilicata e inserite all'interno del Piano Regionale di Protezione Civile.

COMUNE	STUDIO/DATO DI RIFERIMENTO (CLE, PIANO DI EMERGENZA COMUNALE)	N. AE SELEZIONATE	TIPO
Atella	CLE validata	1	Campo sportivo- 7000 mq
Barile	CLE validata	1	Campo sportivo- 5500 mq
Castelgrande	CLE validata	1	Area San Vito – 2500 mq
Filiano	Piano di Protezione Civile	1	Campo sportivo comunale – 6400 mq
Pescopagano	CLE validata	1	Campo sportivo via Kennedy – 7200 mq
Rapone	CLE validata	1	Campo sportivo – 6994 mq
Rionero in Vulture (CR)	Piano di Protezione Civile	1	Campo sportivo – 5700 mq
Ruvo del Monte	Piano di Protezione Civile; CLE consegnata 26/02/2019	1	Campo sportivo – 6000 mq
San Fele	Piano di Emergenza Comunale	1	Campo sportivo – 5700 mq
Melfi (fuori Contesto)	Documentazione Regione Basilicata	1	Area proprietà Comune di Melfi, Loc. Leonessa – 27.000 mq ca ⁸
Totale CT		9	

Tabella 2-2 Elenco completo delle AE per il CT di Rionero in Vulture

2.1.3 Individuazione delle AC

L'individuazione delle AC di accessibilità e connessione del Contesto Territoriale è avvenuta attraverso la sovrapposizione di diversi strumenti necessari ai fini della definizione del grafo minimo stradale:

- > 5 analisi della CLE validate per i comuni di: Arella, Barile, Castelgrande, Rapone, Pescopagano
- > 1 analisi della CLE consegnata ma non validata per il comune di Ruvo del Monte
- > Grafo stradale Multinet di Tele Atlas² (2001)

Considerando però l'incompletezza del grafo stradale Multinet di Tele Atlas e l'impossibilità da parte della Regione Basilicata di fornire uno strumento di analisi completo e aggiornato, è stato necessario – ai fini del completamento del grafo minimo per la CLE di CT – avvalersi di un ulteriore grafo stradale in formato GIS, reperito online e aggiornato.

Sono state quindi individuate:

- > 9 AC di accessibilità, di cui 8 all'interno del CT di Rionero in Vulture e 1 fuori Contesto, dall'area di emergenza di ammassamento di Melfi
- > 60 AC di connessione, di cui 5 fuori Contesto, di collegamento con l'ES2 e l'AE di ammassamento di Melfi

2.1.4 Verifica dei requisiti da LG di CT

Per ogni elemento (ES, AE) è stata effettuata una verifica preliminare sulla base degli indirizzi forniti dalle Linee Guida di Contesto Territoriale prodotte nell'ambito del progetto. Nello specifico sono state effettuate delle verifiche rispetto ai seguenti ambiti:

- A. Instabilità
- B. Funzione
- C. Requisiti funzionali
- D. Condizioni d'uso e disponibilità
- E. Proprietà e vincoli

È opportuno precisare, che alcuni comuni – Filiano, Ruvo del Monte, San Fele – risultano sprovvisti di studi di Microzonazione sismica. Pertanto per tali comuni non è a oggi possibile effettuare delle verifiche circa la stabilità/instabilità delle aree sulle quali si trovano gli ES e le AE.

Con il medesimo scopo di fornire una rappresentazione esaustiva e completa degli Edifici Strategici e delle Aree di Emergenza dell'intero Contesto Territoriale, le tabelle di seguito riportano l'esito della verifiche dei requisiti condotte (Tabella 2-3, Tabella 2-4).

² Dati e informazioni utili relativi al grafo stradale Multinet di Tele Atlas (2001) sono riportati nel relativo manuale d'uso MultiNet™ User Guide, Shapefile Format (2004)^[1]_{SEP}

COMUNE	TIPO	ES	REQUISITI	VERIFICHE	
Atella	ES1 (COC)	Municipio, Piazza Matteotti 1	A instabilità	Aree instabili	no
				PAI	no
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	300
				Spazi e impianti	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
Barile	ES1 (COC)	Sede Croce Rossa, COC, Via Croce	A instabilità	Aree instabili	no
				PAI	
			B funzione	Più elevato livello di PA	S23 Presidio sanitario-Ambulatorio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	700
				Spazi e impianti	
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
Castelgrande	ES1 (COC)	Porzione edificio scolastico comprensivo, Via Marconi 39	E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			A instabilità	Aree instabili	faglia attiva e capace
				PAI	
			B funzione	Più elevato livello di PA	S00 Strutture per l'istruzione
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	873
				Spazi e impianti	
Filano	ES1 (COC)	Municipio, Corso Giovanni XXIII	D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			A instabilità	Aree instabili	Non verificabile assenza MS
				PAI	
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	780
Pescopagano	ES1 (COC)	Municipio, Piazza della Vittoria		Spazi e impianti	
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			A instabilità	Aree instabili	no
				PAI	
	ES3	Distaccamento VVF Sud Italia	B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	800
				Spazi e impianti	
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
Rapone	ES1 (COC)	Municipio, Corso Umberto I	A instabilità	Aree instabili	no
				PAI	
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	400
				Spazi e impianti	
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
Rionero in Vulture CR)	ES1	Centro Sportivo C/Gaudio, sede COM	E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			A instabilità	Aree instabili	no
				PAI	
	B funzione	Più elevato livello di PA	S67 Palestre		

			C requisiti funzionali	Dim. Minime (800-1000 mq)	1785
				Spazi e impianti	
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
Ruvo del Monte	ES1 (COC)	Municipio, Viale della Repubblica	A instabilità	Aree instabili PAI	Non verificabile assenza MS
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	400
				Spazi e impianti	
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
San Fele	ES1 (COC)	Municipio, COC, Via Mazzini, 9	A instabilità	Aree instabili PAI	Non verificabile assenza MS
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	530
				Spazi e impianti	
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
Melfi	ES2	Ospedale di Base "San Giovanni di Dio"	A instabilità	Aree instabili PAI	no
			B funzione	struttura sanitaria con funzioni fondamentali per la gestione dell'emergenza sismica	si
			C requisiti funzionali	Spazi, dimensioni, impianti da "Classificazione delle strutture ospedaliere" e "Rete emergenza urgenza"	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito: soccorso sanitario	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			A instabilità	Aree instabili	no

Tabella 2-3 Verifica dei requisiti degli ES da LG di CT

COMUNE	TIPO	AE	REQUISITI	VERIFICHE	
Atella	Ricovero	Campo sportivo- 7000 mq	A instabilità	Aree instabili PAI	no
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
Barile	Ricovero	Campo sportivo- 5500 mq	A instabilità	Aree instabili PAI	no
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti	Accessibilità,	si

			funzionali	localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	
Castelgrande	Ricovero	Area San Vito – 2500 mq	A instabilità	Aree instabili	no
				PAI	
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	no
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
Filiano	Ricovero	Campo sportivo comunale – 6400 mq	A instabilità	Aree instabili	Non verificabile assenza MS
				PAI	
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
Pescopagano	Ricovero	Campo sportivo via Kennedy – 7200 mq	A instabilità	Aree instabili	no
				PAI	
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			

Rapone	Ricovero	Campo sportivo – 6994 mq	A instabilità	Aree instabili PAI	no
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
Rionero in Vulture	Ricovero	Campo sportivo – 5700 mq	A instabilità	Aree instabili PAI	no
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
Ruvo del Monte	Ricovero	Campo sportivo – 6000 mq	A instabilità	Aree instabili PAI	Non verificabile assenza MS
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
San Fele	Ricovero	Campo sportivo – 5700 mq	A instabilità	Aree instabili PAI	Non verificabile assenza MS
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	
			D condizioni	Uso ordinario attuale	si

			d'uso e disponibilità	definito (non in abbandono o trasformazione)	
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
Melfi (fuori Contesto)	Ammassamento	Area proprietà Comune di Melfi, Loc. Leonessa –	A instabilità	Aree instabili PAI	Non verificabile assenza MS
			B funzione	Individuata come AE di ammassamento	si
			C requisiti funzionali	Dimensioni pari o superiori a 25.000 mq Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	27.000
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	

Tabella 2-4 Verifica dei requisiti delle AE da LG di CT

2.1.5 Criticità riscontrate

Dalla verifica dei requisiti delle Linee Guida di Contesto Territoriale sono emerse le seguenti criticità per quanto riguarda alcuni elementi del Contesto Territoriale di Rionero in Vulture:

- > ES1 di Barile (COC), indicato nell'analisi della CLE come sede della Croce Rossa, non soddisfa alcuni dei requisiti. Nel dettaglio:
 - Requisito **B: Funzione**. L'edificio non corrisponde al più elevato livello dell'Amministrazione pubblica, in quanto S23 Presidio sanitario-Ambulatorio
- > ES1 di Castelgrande (COC), indicato nell'analisi della CLE come porzione di edificio scolastico comprensivo, non soddisfa alcuni dei requisiti. Nel dettaglio:
 - Requisito **A: Instabilità**. L'edificio sorge su area instabile, faglia attiva e capace
 - Requisito **B: Funzione**. L'edificio non corrisponde al più elevato livello dell'Amministrazione pubblica, in quanto S00 Strutture per l'istruzione
- > AE di Castelgrande, indicato nell'analisi della CLE come sede campo sportivo comunale, non soddisfa uno dei requisiti. Nel dettaglio:
 - Requisito **C: Requisiti funzionali**. L'area selezionata non è quella di maggiori dimensioni nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti. È stato comunque deciso di selezionare tale area in quanto quella di maggiori dimensioni, individuata nell'analisi della CLE, è risultata essere su zona instabile (faglia attiva e capace).
- > ES1 di Rionero in Vulture (sede COM), identificato come centro sportivo, non soddisfa alcuni dei requisiti. Nel dettaglio:
 - Requisito **B: Funzione**. L'edificio non corrisponde al più elevato livello dell'Amministrazione pubblica, in quanto S67 Palestre.

2.2 Il Contesto Territoriale di Lauria

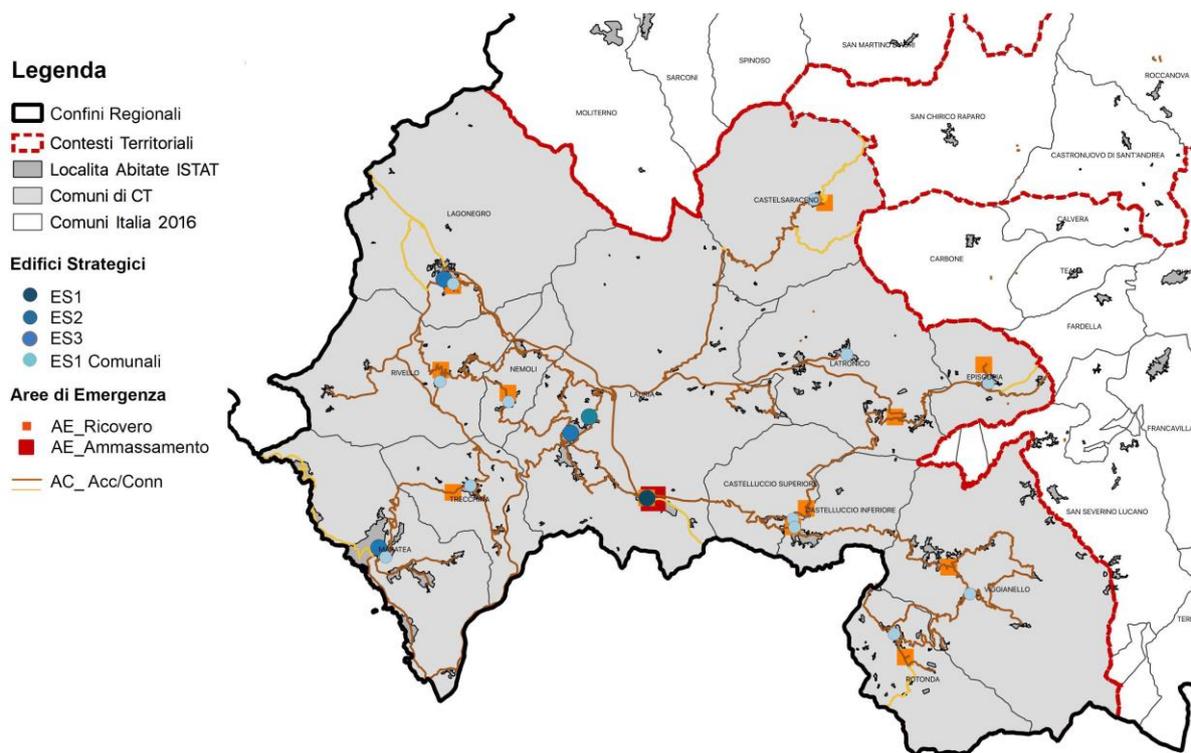


Figura 2-2 Sistema di gestione dell'emergenza (CLE di CT) per il CT di Lauria

2.2.1 Individuazione degli ES

Ai fini dell'individuazione del sistema di gestione dell'emergenza (CLE di CT) per il Contesto Territoriale pilota di Lauria (Figura 2.2), sono stati selezionati 17 Edifici Strategici: 5 ES di CT (ES1, ES2, ES3) e 12 ES1 di livello comunale (COC). Oltre all'analisi dei 7 Piani Comunali di Protezione Civile – descritta nei paragrafi precedenti – sono stati consultati ai fini della selezione:

- > 6 analisi della CLE validate, per i comuni di: Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Latronico, Rotonda, Viggianello (per **ES1** di livello comunale)
- > 1 analisi della CLE consegnata alla Regione Basilicata in data 26 febbraio 2019, non ancora validata per il comune di Rivello (per **ES1** di livello comunale)
- > Piano di Protezione Civile Regionale (PPCR) del 2003, integrate con documento trasmesso dalla Regione Basilicata aggiornato a febbraio 2019-03-13 (per **ES1** di CT Sedi COM)
- > Piano Regionale Socio sanitario (2018-2020); LR n.2 2017 Riordino del sistema sanitario regionale di Basilicata (per **ES2**)
- > Web-GIS "Mappe delle Sedi di Servizio VV.F. in Italia" (per **ES3**)

La seguente tabella (Tabella 2-5) fornisce un elenco completo di tali elementi, con l'indicazione dello studio/dato utilizzato ai fini della selezione.

COMUNE	STUDIO DI RIFERIMENTO (CLE, PIANO DI EMERGENZA COMUNALE)	N. ES SELEZIONATI	TIPO
Castelluccio Inferiore	CLE validata	1	ES1 (COC) Municipio, Largo Guglielmo Marconi 1
Castelluccio Superiore	CLE validata	1	ES1 (COC) Municipio, Via Senatore Arcieri
Castelsaraceno	CLE validata	1	ES1 (COC) Municipio, Piazza Piano della Corte – Via Vittorio Emanuele
Episcopia	Piano di Protezione Civile	1	ES1 (COC) Municipio, Via G. Bruno 88
Lagonegro	Piano di Protezione Civile	2	ES1 (COC) Municipio, Piazza dell'Unità d'Italia 1 ES2 Ospedale di Base, Ospedale Distrettuale di Lagonegro
Latronico	CLE validata	1	ES1 (COC) Municipio, Largo Marconi 1
Lauria (CR)	Piano di Protezione Civile	3	ES1 Sede COM, Scuola elementare C/da Gaudio ES2 Distaccamento VVF Sud Italia ES3 PPI Ospedale Distrettuale di Lauria
Maratea	Piano di Protezione Civile	1	ES1 (COC) Municipio, Piazza Sisinni ES3PPI Ospedale Distrettuale di Maratea
Nemoli	Piano di Protezione Civile	1	ES1 (COC) Municipio, Piazza Santa Maria delle Grazie 2
Rivello	Piano di Protezione Civile CLE consegnata 26/02/2019	1	ES1 (COC) Municipio, Viale Monastero 1
Rotonda	CLE validata	1	ES1 (COC) Municipio, Via Roma snc
Trecchina	Piano di Protezione Civile	1	ES1 (COC) Ex ambulatorio comune, Via Isabella Morra
Viggiannello	CLE validata	1	ES1 (COC) Municipio, Corso Senatore de Flipo 26
Totale CT		17	

Tabella 2-5 Elenco completo degli ES per il CT di Rionero in Vulture

2.2.2 Individuazione delle AE

In seguito alle analisi condotte sui Piani Comunali di Protezione Civile, sulle analisi delle CLE validate disponibili e sulla documentazione prodotta e fornita dalla Regione Basilicata sono state individuate 13 aree di emergenza con la funzione di ricovero e un'area di ammassamento dei soccorritori a livello di Contesto Territoriale (Tabella 2-6). Oltre alle 7 aree di emergenza individuate dall'analisi dei Piani, sono stati consultati ai fini della selezione:

- > 6 analisi della CLE validate per i comuni di: Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Latronico, Rotonda, Viggiannello (per **AE** ricovero)
- > 1 analisi della CLE consegnata alla Regione Basilicata in data 26 febbraio 2019, non ancora validata, per il comune di Rivello (per **AE** ricovero)
- > Informazioni fornite dal gruppo di lavoro della Regione Basilicata (per **AE** ammassamento)

Per quanto riguarda l'area di ammassamento di CT, la scelta è avvenuta in concertazione con il gruppo di lavoro della Regione Basilicata. Occorre precisare che l'area in questione è stata per ora solamente ipotizzata dalla Regione, in quanto non ancora dotata dei requisiti necessari come da LG di CT.

COMUNE	STUDIO DI RIFERIMENTO (CLE, PIANO DI EMERGENZA COMUNALE)	N. AE SELEZIONATE	TIPO
Castelluccio inferiore	CLE validata	1	AE (ric) Campo sportivo via Marconi – 3850 mq
Castelluccio Superiore	CLE validata	1	AE (ric) Campo sportivo – 5000 mq
Castelsaraceno	CLE validata	1	AE (ric) Campo sportivo – 5686 mq
Episcopia	Piano di Protezione Civile	1	AE (ric) Campo sportivo – 6000 mq
Lagonegro	Piano di Protezione Civile	1	AE (ric) P.zza Grande: P.zza Trieste-P.zza Picardi – 10300 mq
Latronico	CLE validata	1	AE (ric) Campo sportivo – 6950 mq
Lauria (CR)	Piano di Protezione Civile	2	AE (ric) Campo sportivo – 8000 mq AE (amm) Area proprietà ANAS – 27400 mq ca in prossimità di svincolo Lauria Sud
Maratea	Piano di Protezione Civile	1	AE (ric) Stadio Europa – 10460 mq
Nemoli	Piano di Protezione Civile	1	AE (ric) Campo sportivo – 7000 mq
Rivello	Piano di Protezione Civile CLE consegnata 26/02/2019	1	AE (ric) Campo sportivo – 5100 mq
Rotonda	CLE validata	1	AE (ric) Campo sportivo – 6659 mq
Trecchina	Piano di Protezione Civile	1	AE (ric) Area verde Loc. Ponte della Scala – 10100 mq
Viggiannello	CLE validata	1	AE (ric) Campo sportivo Aldo Moro Loc. Turbolo – 5897 mq
Totale CT		14	

Tabella 2-6 Elenco completo delle AE per il CT di Rionero in Vulture

2.2.3 Individuazione delle AC

L'individuazione delle AC di accessibilità e connessione del Contesto Territoriale è avvenuta attraverso la sovrapposizione di diversi strumenti necessari ai fini della definizione del grafo minimo stradale:

- > 6 analisi della CLE validate per i comuni di: Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Latronico, Rotonda, Viggiannello
- > 1 analisi della CLE consegnata ma non validata per il comune di Rivello
- > grafo stradale Multinet di Tele Atlas (2001)

Come nel caso del CT di Rionero in Vulture, considerando l'incompletezza del grafo stradale Multinet di Tele Atlas e l'impossibilità da parte della Regione Basilicata di fornire uno strumento di analisi completo e aggiornato, è stato necessario – ai fini del completamento del grafo minimo per la CLE di CT – avvalersi di un ulteriore grafo stradale in formato GIS, reperito online e aggiornato.

Sono state quindi individuate:

- > 8 AC di accessibilità
- > 85 AC di connessione

2.2.4 Verifica dei requisiti da LG di CT

Per ogni elemento (ES, AE) è stata effettuata una verifica preliminare sulla base degli indirizzi forniti dalle Linee Guida di Contesto Territoriale prodotte nell'ambito del progetto. Nello specifico sono state effettuate delle verifiche rispetto ai seguenti ambiti:

- A. Instabilità
- B. Funzione
- C. Requisiti funzionali
- D. Condizioni d'uso e disponibilità
- E. Proprietà e vincoli

Per quanto riguarda le verifiche delle aree instabili, alcuni comuni – Episcopia, Maratea, Nemoli, Rivello Trecchina – risultano sprovvisti di studi di Microzonazione sismica. Pertanto per tali comuni non è ad oggi possibile effettuare delle verifiche circa la stabilità/instabilità delle aree sulle quali si trovano gli ES e le AE.

Con il medesimo scopo di fornire una rappresentazione esaustiva e completa degli Edifici Strategici e delle Aree di Emergenza dell'intero Contesto Territoriale, le tabelle di seguito riportano l'esito della verifiche dei requisiti condotte (Tabella 2-7, Tabella 2-8).

COMUNE	TIPO	ES	REQUISITI	VERIFICHE	
Castelluccio Inferiore	ES1 (COC)	Municipio, Largo Guglielmo Marconi	A instabilità	Aree instabili	
				PAI	no
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	2800
				Spazi e impianti	si
D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si			
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
Castelluccio Superiore	ES1 (COC)	Municipio, Via Senatore Arcieri	A instabilità	Aree instabili	no
				PAI	
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	400
				Spazi e impianti	
D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si			
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
Castelsaraceno	ES1 (COC)	Municipio, Piazza Piano della Corte- Via Vittorio Emanuele	A instabilità	Aree instabili	no
				PAI	
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	1120
				Spazi e impianti	
D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si			
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
Episcopia	ES1 (COC)	Municipio, Via G. Bruno	A instabilità	Aree instabili	Non verificabile assenza MS
				PAI	
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	780
Spazi e impianti					
D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si			

Lagonegro	ES1 (COC)	Municipio, Piazza dell'Unità d'Italia	E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			A instabilità	Aree instabili PAI	
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq) Spazi e impianti	4200
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
	ES2	Ospedale di Base di Lagonegro	E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			A instabilità	Aree instabili PAI	no
			B funzione	struttura sanitaria con funzioni fondamentali per la gestione dell'emergenza sismica	si
			C requisiti funzionali	Spazi, dimensioni, impianti da "Classificazione delle strutture ospedaliere" e "Rete emergenza urgenza"	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
Latronico	ES1 (COC)	Municipio, Largo Marconi	E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			A instabilità	Aree instabili PAI	no
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq) Spazi e impianti	500
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			Lauria (CR)	ES1	Scuola Elementare C/da Gaudio, sede COM
B funzione	Più elevato livello di PA	S03 Scuola elementare			
C requisiti funzionali	Dim. Minime (800-1000 mq) Spazi e impianti	2160			
D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si			
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
ES3	Distaccamento VVF Sud Italia	A instabilità		Aree instabili PAI	no
		B funzione		strutture appartenenti ai VVF con funzioni di intervento operativo in caso di emergenza sismica	si
		C requisiti funzionali		Spazi, dimensioni, impianti (Dlgs 139/2006)	si
		D condizioni d'uso e disponibilità		Uso ordinario attuale definito	si
		E proprietà e vincoli		Proprietà pubblica	si
	ES2	PPI Ospedale Distrettuale di Lauria	A instabilità	Aree instabili PAI	R4 I padiglioni sud-occidentali sono marginalmente coinvolti da una frana
			B funzione	struttura sanitaria con funzioni fondamentali per la gestione dell'emergenza sismica	si
			C requisiti funzionali	Spazi, dimensioni, impianti da "Classificazione delle strutture ospedaliere" e "Rete emergenza urgenza"	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si

Maratea	ES1 (COC)	Municipio, Piazza Sisinni	E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			A instabilità	Aree instabili	Non verificabile assenza MS
				PAI	
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	730
	Spazi e impianti				
	D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si		
	E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si		
	ES3	PPI Ospedale Distrettuale di Maratea	A instabilità	Aree instabili	Non verificabile assenza MS
				PAI	
B funzione			struttura sanitaria con funzioni fondamentali per la gestione dell'emergenza sismica	si	
C requisiti funzionali			Spazi, dimensioni, impianti da "Classificazione delle strutture ospedaliere" e "Rete emergenza urgenza"	si	
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
Nemoli	ES1 (COC)	Municipio, Piazza Santa Maria delle Grazie	A instabilità	Aree instabili	Non verificabile assenza MS
				PAI	R2
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	700
				Spazi e impianti	
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
Rivello	ES1 (COC)	Municipio, Viale Monastero	A instabilità	Aree instabili	Non verificabile assenza MS
				PAI	
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	640
				Spazi e impianti	
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
Rotonda	ES1 (COC)	Municipio, Via Roma snc	A instabilità	Aree instabili	no
				PAI	
			B funzione	Più elevato livello di PA	S36 Municipio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	600
				Spazi e impianti	
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
Trecchina	ES1 (COC)	Ex- ambulatorio comune, Via Isabella Morra	A instabilità	Aree instabili	Non verificabile assenza MS
				PAI	
			B funzione	Più elevato livello di PA	S23 Presidio sanitario Ambulatorio
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	600
				Spazi e impianti	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
Viggianello	ES1 (COC)	Municipio, Corso Senatore de Flipo	A instabilità	Aree instabili	
			B funzione	Più elevato livello di PA dell'emergenza sismica	si
			C requisiti funzionali	Dim. Minime (300 mq)	660
				Spazi e impianti	

		D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito	si
		E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si

Tabella 2-7 Verifica dei requisiti degli AE da LG di CT

COMUNE	TIPO	AE	REQUISITI	VERIFICHE	
Castelluccio Inferiore	Ricovero	Campo sportivo via Marconi – 3850 mq	A instabilità	Aree instabili PAI	
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
Castelluccio Superiore	Ricovero	Campo sportivo – 5000 mq	A instabilità	Aree instabili PAI	Non verificabile, area non coperta da MS
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
Castelsaraceno	Ricovero	Campo sportivo – 5686 mq	A instabilità	Aree instabili PAI	no
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
Episcopia	Ricovero	Campo sportivo – 6000 mq	A instabilità	Aree instabili PAI	Non verificabile assenza MS
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di	si

				dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
Lagonegro	Ricovero	P.zza Grande: P.zza Trieste-P.zza Picardi – 10.300 mq	A instabilità	Aree instabili PAI	no
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			Latronico	Ricovero	Campo sportivo – 6950 mq
B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si			
C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si			
	Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si			
D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si			
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
Lauria	Ricovero	Campo sportivo – 8000 mq			
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			Ammassamento	Area proprietà ANAS, in prossimità di svincolo Lauria Sud	A instabilità
	B funzione	Individuata come AE di ammassamento			si
	C requisiti funzionali	Dimensioni pari o			27.400

				superiori a 25.000 mq	
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	no
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	no
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
Maratea	Ricovero	Stadio Europa – 10460 mq	A instabilità	Aree instabili PAI	Non verificabile assenza MS
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			Nemoli	Ricovero	Campo sportivo – 7000 mq
B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si			
C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si			
	Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si			
D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si			
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
Rivello	Ricovero	Campo sportivo – 5100 mq			
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
			Rotonda	Ricovero	Campo sportivo – 6659 mq
B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si			
C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o	si			

				nucleo con maggior numero di abitanti	
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
			E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si
Trecchina	Ricovero	Area verde Loc. Ponte della Scala – 10100 mq	A instabilità	Aree instabili	Non verificabile assenza MS
				PAI	
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			
Viggianello	Ricovero	Campo sportivo Aldo Moro Loc. Turbolo – 5897 mq	A instabilità	Aree instabili	no
				PAI	
			B funzione	Individuata come AE di ricovero o mista	si
			C requisiti funzionali	Accessibilità, localizzazione AE di dimensioni maggiori nel centro abitato o nucleo con maggior numero di abitanti	si
				Dotazione di impianti, pavimentazione e percorribilità	si
			D condizioni d'uso e disponibilità	Uso ordinario attuale definito (non in abbandono o trasformazione)	si
E proprietà e vincoli	Proprietà pubblica	si			

Tabella 2-8 Verifica dei requisiti degli ES da LG di CT

2.2.5 Criticità riscontrate

Dalla verifica dei requisiti delle Linee Guida di Contesto Territoriale sono emerse le seguenti criticità per quanto riguarda gli elementi del Contesto di Lauria:

- > ES1 di Lauria (Sede COM), identificato come scuola elementare, non soddisfa alcuni dei requisiti. Nel dettaglio:
 - Requisito **B: Funzione**. L'edificio non corrisponde al più elevato livello dell'Amministrazione pubblica, in quanto S03 Scuola elementare
- > ES2 di Lauria, identificato come PPI Ospedale Distrettuale di Lauria, non soddisfa alcuni dei requisiti. Nel dettaglio:
 - Requisito **A: Instabilità**. I padiglioni sud-occidentali della struttura ospedaliera risultano parzialmente interessati da una frana rischio PAI R4

- > ES1 di Nemoli (COC), indicato nel Piano come Municipio, non soddisfa alcuni dei requisiti. Nel dettaglio:
 - Requisito **A: Instabilità**. L'edificio ricade all'interno di una frana PAI R2
- > AE di Nemoli, indicato Piano come sede campo sportivo comunale, non soddisfa uno dei requisiti. Nel dettaglio:
 - Requisito **A: Instabilità**. L'area ricade all'interno di una frana PAI R2
- > ES1 di Trecchina (COC), indicato nel Piano ex ambulatorio comune, non soddisfa alcuni dei requisiti. Nel dettaglio:
 - Requisito **B: Funzione**. L'edificio non corrisponde al più elevato livello dell'Amministrazione pubblica, in quanto S23 Presidio sanitario-Ambulatorio
- > AE ammassamento di Lauria, indicata come area di proprietà ANAS, in prossimità svincolo Lauria Sud, non soddisfa alcuni dei requisiti. Nel dettaglio:
 - Requisito **C: Requisiti funzionali**. L'area non presenta allo stato attuale le condizioni idonee e necessarie in termini di dotazioni d'impianti, pavimentazione e percorribilità
 - Requisito **D: Condizioni d'uso**. L'area allo stato attuale versa in stato di abbandono

Alla data di elaborazione del seguente documento, alcuni elementi della rete di emergenza non sono verificabili, per la mancanza di dati e informazioni in merito. Inoltre, la scarsa qualità degli studi di microzonazione sismica (MS1) e la non corretta applicazione degli Standard di rappresentazione indicati negli ICMS 2008 (e successivi aggiornamenti), ha prodotto una sottostima delle aree soggette a instabilità³

3 Approfondimenti specifici per aree a bassa sismicità (Regione Basilicata)

3.1.1 Inquadramento normativo

La classificazione sismica del territorio nazionale è stata effettuata da ciascuna Regione italiana nel rispetto degli indirizzi e criteri stabiliti a livello nazionale dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003. Tale provvedimento tiene in considerazione, in particolare, dell'analisi della probabilità che un territorio venga interessato in un certo intervallo di tempo da un evento che superi una determinata soglia di intensità o magnitudo, e definisce quattro zone a pericolosità crescente:

Zona 1	È la zona più pericolosa. La probabilità che capiti un forte terremoto è alta
Zona 2	In questa zona forti terremoti sono possibili
Zona 3	In questa zona i forti terremoti sono meno probabili rispetto alla zona 1 e 2
Zona 4	È la zona meno pericolosa: la probabilità che capiti un terremoto è molto bassa

³ Per maggiori dettagli sull'analisi critica degli Studi, si rimanda al documento BAS.F.4.4

Attraverso l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 aprile 2006 è stato inoltre aggiornato lo studio di pericolosità introducendo degli intervalli di accelerazione (a_g), con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni, da attribuire alle 4 zone sismiche, secondo la ripartizione mostrata di seguito.

Zona	Accelerazione con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (a_g)
1	$a_g > 0.25$
2	$0.15 < a_g \leq 0.25$
3	$0.05 < a_g \leq 0.15$
4	$a_g \leq 0.05$

L'attuazione dell'ordinanza ha prodotto la zonazione di tutti i Comuni delle Regioni italiane nelle 4 zone. Alcune Regioni hanno introdotto delle sottozone per meglio caratterizzare la pericolosità sismica comunale. Di seguito si mostra la mappa risultante aggiornata al 2015.

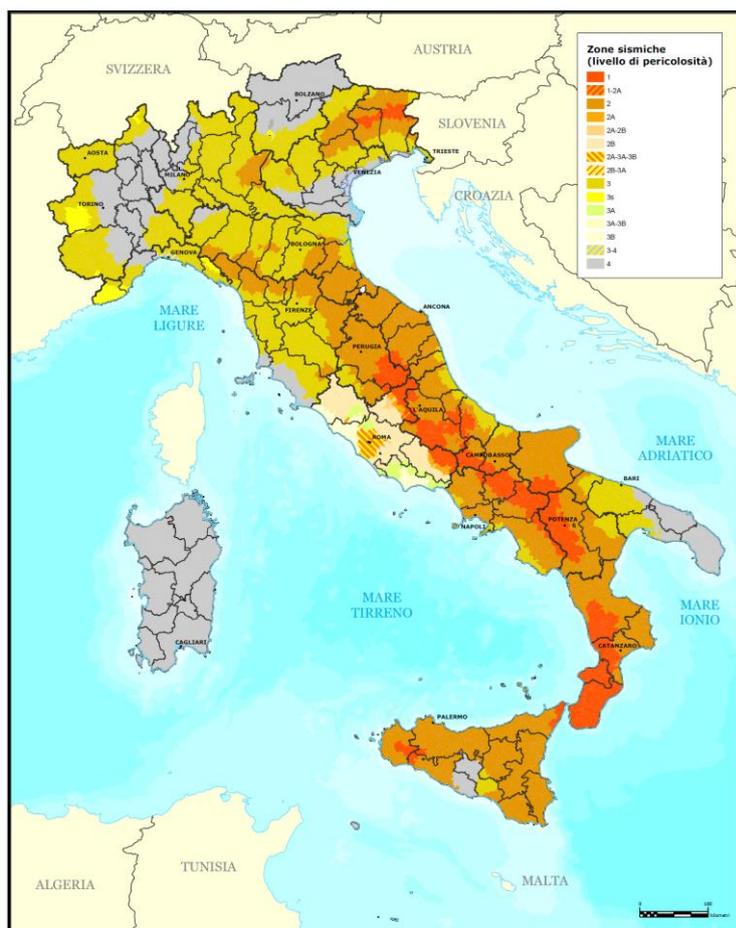


Figura 3-1: Classificazione sismica dei Comuni italiani al 2015

Per i Comuni facenti parte della Zona 4 (Comuni a bassa sismicità), è facoltà delle Regioni prescrivere l'obbligo della progettazione antisismica.

Tali comuni, inoltre, non hanno l'obbligo, né ricevono i finanziamenti previsti dal fondo per la prevenzione del rischio sismico (articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009 di conversione del decreto-legge n. 39 del 28 aprile 2009) per effettuare gli studi di Microzonazione Sismica (MS) e le Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE). L'elenco completo dei Comuni che non ricevono i finanziamenti previsti dal fondo per la prevenzione del rischio sismico è riportato nell'Allegato 7 dell'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012.

3.1.2 Pericolosità sismica e Comuni a bassa sismicità. Situazione nella Regione Basilicata

La Regione Basilicata presenta il 62% dei Comuni in zona sismica 2, il 34% in zona 1 e la restante parte, il 4%, in zona 3. Nessuno dei 131 Comuni ricade in zona 4. Di seguito si mostra una tabella con un dettaglio della diversificazione sismica dei Comuni lucani ed una mappa con la rappresentazione geografica della classificazione sismica in relazione ai diversi Contesti Territoriali ad ora identificati

Tabella 9 - Comuni della Regione distinti per zone sismiche di appartenenza

Regione Basilicata – zone sismiche	Totale	Z1	Z2	Z3	Z4
Comuni	131	45	81	5	0
Percentuale	100%	34%	62%	4%	0%

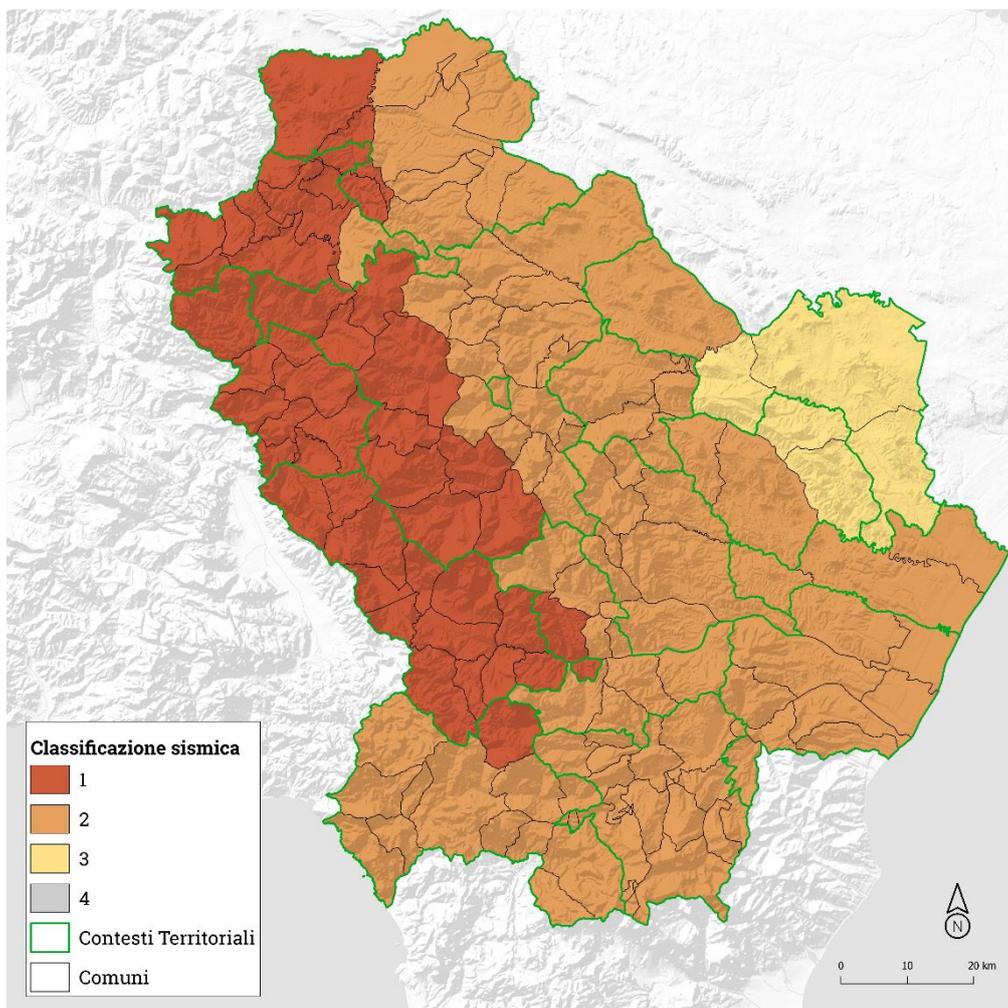


Figura 3-2 - Classificazione Sismica dei Comuni nella Regione Basilicata

I Contesti Territoriali individuati per la Regione Basilicata con la totalità di Comuni in Zona 1 risultano essere 2, quelli con totalità di comuni in zona 2 sono 5, mentre 2 Contesti Territoriali contengono Comuni in Zona 3 e Zona 2 e 5 CT contengono Comuni in zona 2 e 3.

I Comuni della regione Basilicata interessati dai fondi art.11, riportati nell'Allegato 7 dell'OPCM 4007 del 29 febbraio 2012 ($ag \geq 0.125$), sono invece riportati nella figura seguente.

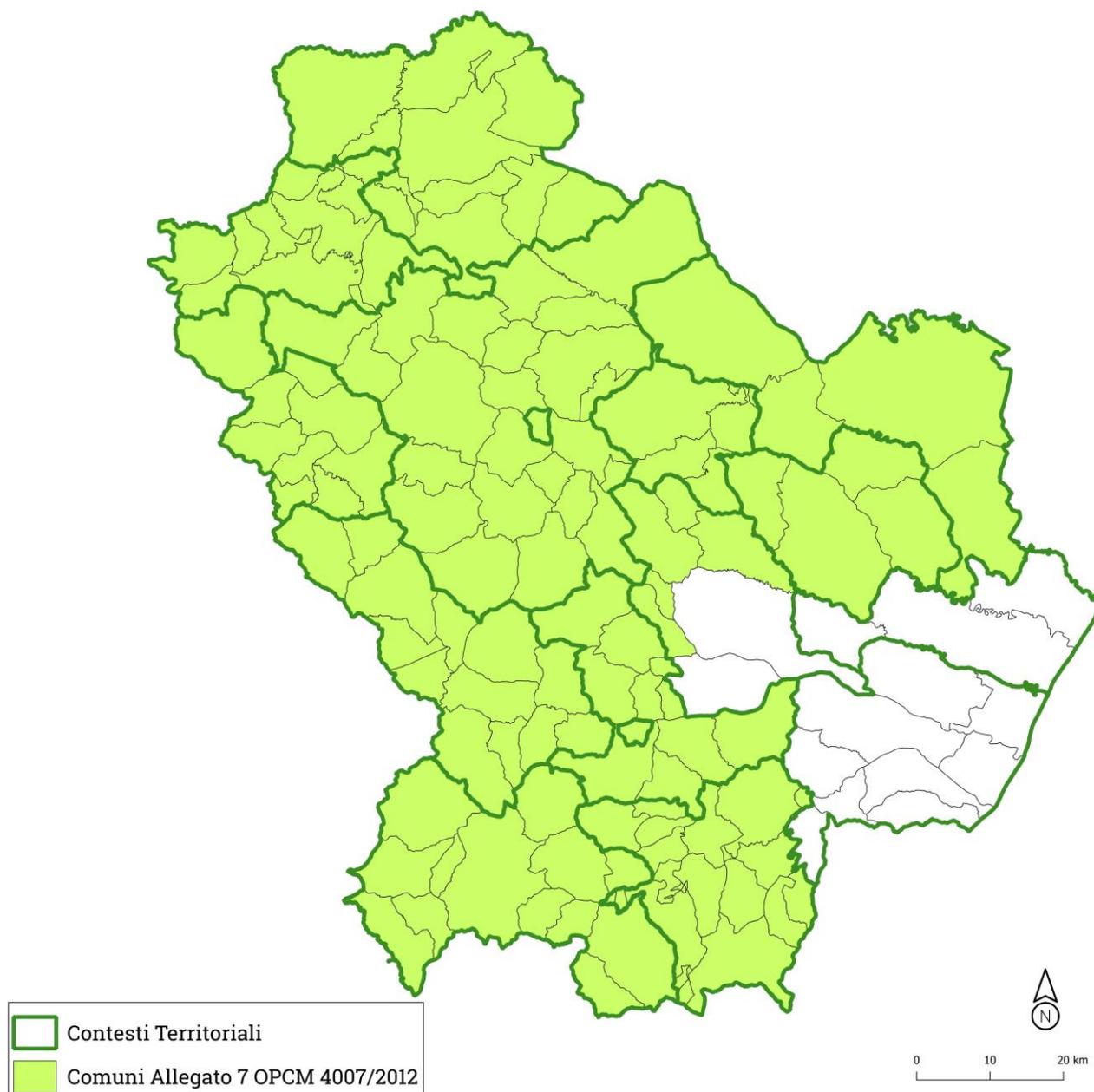


Figura 3-3 - Comuni lucani interessati dai fondi art.11 della Legge 77/2009 (Allegato 7)

3.1.3 Criteri di selezione degli elementi della CLE di Contesto Territoriale per Comuni a bassa sismicità

Da quanto descritto nei paragrafi precedenti consegue che nella Regione Basilicata, e specificatamente per i Contesti territoriali con Comuni a bassa sismicità, risultano 14 Comuni in cui non sono previsti al momento studi di Microzonazione Sismica e analisi di CLE, per un totale di 2 CT totalmente costituiti da Comuni sotto soglia ($a_g < 0.125$) ed 1 CT con 2 Comuni sotto soglia.

I criteri di selezione degli elementi della CLE di Contesto Territoriale in questi casi sono equivalenti a quelli definiti nei casi in cui le analisi della CLE non esistono o sono incomplete, come descritto per i due casi studio presentati all'interno di questo documento.